

comunicato 5 ottobre - Rete UNIRSI

FERMATELO!

"San Petronio, novello San Gennaro bolognese, ci ha fatto la grazia? Dopo i furibondi attacchi di questi giorni, ieri il Sindaco ha infatti voluto stringere la mano al questore Cirillo.

Il coordinamento della Rete Unirsi esprime il proprio sconcerto per il conflitto istituzionale innescato da chi – vuoi annunciando la propria "diserzione" dal comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, vuoi definendo addirittura "sleale" il comportamento del questore - ha aspramente criticato ed irresponsabilmente delegittimato l'operato del questore. Riteniamo che questa frattura nei rapporti tra le istituzioni cittadine – che resta nella sua sostanza, nonostante le strette di mano offerte ai fotografi - non renderà né farà sentire più sicura e più tutelata la nostra città.

Questa "politica" di continui strappi, ormai quotidiani, e di successivi parziali recuperi non giova al buon governo della comunità cittadina.

Con l'appello-manifesto "*18,30 - Nessun dorma*" dello scorso mese di gennaio, la rete Unirsi richiamò l'attenzione sul rischio concreto che nel 2009 il centrosinistra avrebbe potuto perdere il governo della città. Ora, dopo aver espresso nei giorni scorsi la propria profonda preoccupazione per la rottura, a livello cittadino, dell'Unione, il coordinamento della Rete Unirsi, nel condividere la presa di posizione della vice sindaco Scaramuzzino e degli assessori Mancuso e Virgilio, rileva con altrettanta preoccupazione il pericolo di un'imminente frattura anche della compagine di Giunta. Pericolo che va ad aggiungersi al rischio di un definitivo scollamento della maggioranza di centrosinistra. Sentiamo quindi il dovere, in quanto cittadini che hanno sostenuto e sostengono l'Unione, di richiamare Sindaco e partiti di maggioranza alle proprie responsabilità: questa escalation venga disinnescata al più presto per il bene di Bologna e dei suoi abitanti".

Il coordinamento della Rete Unirsi